

R98 - Frangioni 1994, p. 524, n. 745 - busta n. 780/28, 112649

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 25.02.1400 (Genova 08.03.1400)

Al nome di Dio, amen. D 25 di febraio 1399.

A questi d vi s' detto il bisongno, or per questa poco a dire.

Ebe Govani le mandorle e a lb 9, sar briga agunghino a queste monete! Danno le pugliesi per 10, sono m che queste. Or voi dite ragonano cost f 4 il 100 e che di moneta si vendono non si vengono a perdere. Non so vedere ne venghino circha lb 44 inperiali che no ne ritrarete. Dite per la prima a Govani che s' a fare che a lui restano che far no ne poso fine, farlo eso ma &(a&)visatelo di ci.

Avemmo e 300 ferri, son chari. Ponete a conto di Vingnone come detto.

E danari di Govani tenete tanto vi dir altro.

Gl'utimi tratti furono f 100 in Rafaele Vivaldi, pagato.

E di poi v' tratto in Guido di Domenicho f 38 s 4 oro per f 53 s 18 da

Marco Serrinieri. Pagate e ponete a conto di Vingnone che ponghino a conto di Domenico.

Chanbi per cost #**@, Vinega 44 pegio.

1 a Vingnone, mandate bene.

Parto stamane.

Tomaxo, salute

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.